

Prot. 20010002055
Trieste, 22/01/2001

Al Collaboratore del Rettore
Per la Ricerca nazionale ed
Internazionale

A tutti i Direttori di Dipartimento
Interessati

LORO SEDI

**Oggetto: opportunità di finanziamento europeo: programma Cultura 2000 –
Bandi 2001**

**Il programma Cultura 2000 è il nuovo programma comunitario adottato dal
Parlamento e dal Consiglio Europeo a sostegno delle attività artistiche e
culturali di dimensione europea.**

Istituito sulla base dell'art. 151 istitutivo della Comunità Europea, esso **rappresenta
l'unico strumento di finanziamento** e di programmazione a favore della cooperazione
culturale che sostituisce i precedenti programmi: "CALEIDOSCOPIO" (per le Arti dello
Spettacolo); "ARIANNA" (per la Letteratura) e "RAFFAELLO" (per i Beni Culturali).

In tale contesto si favoriscono la cooperazione fra gli autori, gli attori culturali, i promotori
pubblici e privati, le azioni delle reti culturali, come pure le istituzioni culturali degli Stati
membri e degli altri Stati partecipanti, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del dialogo culturale e della conoscenza reciproca della cultura e della
storia dei popoli europei;
- promozione della creatività e della diffusione transnazionale della cultura, nonché
della circolazione degli artisti e delle opere, dando rilievo a persone giovani e
socialmente svantaggiate;
- valorizzazione della diversità culturale e sviluppo di nuove forme di espressione
culturale;
- condivisione e valorizzazione, a livello europeo, del patrimonio culturale comune e
diffusione di know-how e promozione di buone pratiche relative alla sua
conservazione e salvaguardia;
- considerazione del ruolo della cultura nello sviluppo socioeconomico;
- promozione di un dialogo interculturale e di uno scambio reciproco fra le culture
europee e non;
- riconoscimento della cultura in quanto fattore economico e fattore di integrazione;
- miglioramento dell'accesso e della partecipazione alla cultura nell'UE del maggior
numero di cittadini.

Tipi di azioni sovvenzionate dal Programma

Il programma **Cultura 2000** comprende le seguenti azioni:

2

Azione 1: Azioni specifiche, innovative e/o sperimentali.

Tali azioni mirano a: migliorare l'accesso alla cultura ed a favorire l'emergere e lo sviluppo di nuove forme di espressione; migliorare l'accesso ai libri ed alla lettura formando i professionisti del settore; sostenere progetti di cooperazione intesi a conservare, diffondere, valorizzare e salvaguardare il patrimonio culturale comune d'importanza europea; sostenere la creazione di prodotti multimediali; promuovere il dialogo interculturale e lo scambio reciproco fra le culture europee e le altre culture; favorire la diffusione di manifestazioni culturali dal vivo grazie alle nuove tecnologie della società dell'informazione

Azione 2: Azioni integrate all'interno di accordi di cooperazione culturale, strutturati e pluriennali.

Tali accordi prevedono fra l'altro il perfezionamento dei professionisti della cultura e scambi di esperienze sia a livello accademico che pratico, valorizzazione dei siti culturali e dei monumenti sul territorio comunitario, ricerca e sensibilizzazione del pubblico, impiego delle nuove tecnologie, valorizzazione della diversità culturale e del multilinguismo.

Azione 3: Eventi culturali speciali di risonanza europea e/o internazionale.

Rientrano in questo tipo di eventi, fra gli altri, l'organizzazione di manifestazioni culturali innovative e di forte attrattiva, soprattutto nel settore del patrimonio culturale, delle arti e della storia europea; il sostegno a progetti diretti alla conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale, definibili "LABORATORI EUROPEI DEL PATRIMONIO" di primaria importanza e che contribuiscano allo sviluppo ed alla diffusione di idee, metodi e tecniche innovativi a livello europeo.

Le tre azioni possono seguire un'impostazione che tenga conto di un solo settore culturale (verticale) o che associ più settori culturali (orizzontale). Sono coperti tutti i settori culturali (arti dello spettacolo, arti plastiche e visive, letteratura, musica, patrimonio culturale, storia culturale, ecc) nonché le attività culturali multidisciplinari.

Questa premessa ci sembra doverosa nell'imminenza dell'uscita del "Bando 2001" (si presume entro la fine del corrente mese di gennaio) del **Programma CULTURA 2000** al fine di permettere alle strutture interessate di poter predisporre per tempo gli schemi dei progetti da presentare poiché dalla pubblicazione del bando alla sua relativa scadenza, non ci sono che pochi mesi di intervallo (dai due ai quattro mesi, a seconda delle azioni).

Nella giornata informativa organizzata, alla fine dello scorso dicembre, dall'Università degli Studi di Bologna e da "Antenna Culturale Europea" (<http://www.arpnet.it/use/antenna.htm>, iuse.antennacultura@arpnet.it, **Piazza Castello 9, 10123 Torino, tel. 011-5472087**), sportello informativo italiano per il programma "Cultura 2000" della Commissione Europea, sono chiaramente emersi i nuovi criteri di valutazione e selezione che saranno adottati dalla UE in fase di valutazione dei progetti. Per quanto di competenza, la Ripartizione ricerca sarà a disposizione per qualsiasi chiarimento.

I progetti dovranno avere:

- un forte impatto in termini di occupazione ed impatto con il pubblico (cultura-turismo),
- una dimensione europea (valore aggiunto) e qualità artistica,

2

UNIVERSITÀ DI TRIESTE
CENTRO EUROPEO ACCADEMICI RICERCA F.S.E.
DEPARTAMENTO RICERCA
C/O UNIVERSITÀ DI TRIESTE

- caratteristiche di qualità, innovazione e cooperazione duratura,
- partners con comprovata esperienza e know how,
- fonti di cofinanziamento e forte viabilità finanziaria,

e prevedere:

- la partecipazione dei giovani e delle categorie svantaggiate,
- l'uso e l'applicazione delle nuove tecnologie.

Viene ribadita l'importanza dei progetti che, per la loro esecuzione, prevedono la costituzione di reti. Altrettanto importante la costituzione di reti per la valorizzazione del territorio in un contesto di programmazione territoriale.

I progetti relativi al Bando 2001 devono iniziare nel 2001 e dovranno riguardare uno dei seguenti settori:

- 1) **Patrimonio culturale comune europeo** (mobile, immobile, architettonico, archeologico),
- 2) **Creazione artistica e letteraria europea,**
- 3) **Conoscenza reciproca della storia e della cultura dei popoli d'Europa**
- 4) **Azioni riservate alla Capitale Europea della Cultura** (Porto e Rotterdam – 2001; Bruges e Salamanca – 2002) ed alla "Presidenza dell'Unione Europea" del 2001 (Svezia e Belgio)

Si ricordano i Paesi partecipanti:

15 Paesi membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein e, previa firma dei relativi accordi di associazione, i Paesi EFTA (Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Romania, Ungheria, Bulgaria, Estonia, Lettonia e Lituania).

Con cordiali saluti,

IL RETTORE


